



CITTÀ di VALLO della LUCANIA

(Provincia di Salerno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 002 del 8 gennaio 2024

OGGETTO: ADESIONE ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA PER UN PROGETTO DI TURISMO ARCHEOLOGICO EUROPEO NEL CILENTO.

L'anno **Duemilaventiquattro** il giorno **Otto** del mese di **Gennaio**, alle ore **12:00**, nella Sala Riunioni sita al secondo piano del Municipio, si è riunita la Giunta comunale presieduta dal Sindaco **Antonio Sansone**.

Al momento dell'adozione del presente atto, risultano presenti ed assenti i signori:

Nome e Cognome	Carica	Presente	Assente
ANTONIO SANSONE	SINDACO	SI	
TIZIANA CORTIGLIA	VICE SINDACO	SI	
NICOLA BOTTI	ASSESSORE	SI	
IOLANDA MOLINARO	ASSESSORE	SI	
EMILIO ROMANIELLO	ASSESSORE	SI	
	Totale	5	0

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale, dott. **Claudio Fierro**, con funzioni di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 del Tuel.

IL PRESIDENTE,

constatato il numero legale degli intervenuti, ad inizio di seduta, li invita a deliberare sulla proposta relativa all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante approvazione del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTA e richiamata integralmente l'allegata proposta ad oggetto:

**ADESIONE ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA
PER UN PROGETTO DI TURISMO ARCHEOLOGICO EUROPEO NEL CILENTO.**

CONSIDERATO che non vi è nulla da aggiungere o da far rilevare in senso contrario;

RITENUTA validamente eseguita ad ogni effetto di legge e ben rappresentata, negli elementi di fatto e di diritto, l'istruttoria svolta dal servizio interessato;

DATO ATTO che si condividono i contenuti, le motivazioni e le finalità della proposta;

ACQUISITO in senso favorevole, ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 il parere preventivo:

- in ordine alla **regolarità tecnica**, reso dal responsabile del servizio interessato, riguardo alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Con votazione **UNANIME** e palese

DELIBERA di

APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale anche se qui materialmente non riprodotta.

Con successiva e separata votazione, all'unanimità, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del Tuel e produttivo di effetto immediato anche nelle more della sua pubblicazione, al fine di evitare eventuali conseguenze derivanti da una esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico.



CITTÀ di VALLO della LUCANIA

Provincia di Salerno

Settore Affari Generali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Adesione alla richiesta di finanziamento alla Regione Campania per un progetto di Turismo archeologico europeo nel Cilento.

Considerato che:

- l'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale ed altri Comuni del territorio cilentano che hanno aree archeologiche di notevole interesse hanno convenuto di sviluppare una progettualità che consenta di formulare **un progetto di turismo archeologico europeo** che passi tra le aree archeologiche di maggiore importanza presenti nel Cilento, che consenta di legare la fascia costiera con le Aree interne e di arrestare così lo spopolamento dovuto a mancanza di lavoro, soprattutto i giovanile, che trovi i giusti collegamenti con quelle realtà europee che hanno un patrimonio archeologico correlato al proprio, frutto dei "cammini" dei popoli che hanno vissuto sulle sponde del Mediterraneo e viaggiato tra i luoghi;
- tale progettualità può già fruire di un primo lavoro di raccolta e di identificazione delle maggiori aree archeologiche del territorio cilentano effettuato dal prof. Nicola Femminella e dalla prof.ssa Giusy Rinaldi condotto assieme a valenti studiosi e ricercatori di archeologia. Esso convalida e suffraga il lavoro degli archeologi che operano sul territorio, dei responsabili dei musei esistenti e dei ricercatori e studiosi che, assieme alla Soprintendenza, consentono una visibilità crescente del patrimonio archeologico che il territorio possiede;
- tale progettualità può anche fruire del lavoro in corso che la Segreteria dell'Associazione dei Comuni del Cilento centrale, affidata al dott. Renato Di Gregorio di Impresa Insieme S.r.l. , sta seguendo per comunicare il patrimonio archeologico presente nei Comuni dell'Associazione e promuovere il turismo archeologico fruibile nel Cilento alle manifestazioni nazionali e internazionali, come la BMTA;
- il patrimonio archeologico cilentano, unito a quello di altre città europee che condividono con il territorio cilentano la presenza avvenuta 500 anni a. del popolo dei Focesi, ha attivato un progetto finalizzato a costruire una proposta da presentare al Consiglio d'Europa al fine di ottenere la certificazione di "itinerario culturale europeo" per la Via dei Focesi, accrescendo così l'attrattiva turistica del territorio.

Preso atto che

- il "prodotto turistico" da offrire al target turistico di riferimento prescelto (turismo esperienziale e culturale di qualità, di valenza internazionale) si nutre del patrimonio archeologico presente sul territorio, ma si qualifica per i servizi di fruizione di tale patrimonio e della cultura di accoglienza delle comunità locali;
- il patrimonio archeologico è solo in parte portato alla luce e reso disponibile alla fruizione turistica, ma fortunatamente molti scavi importanti sono in corso per cui il patrimonio da esporre e la storia che i reperti racconteranno sarà sempre più completa e affascinante e quindi attraente;
- il sistema museale che raccoglie una parte limitata della disponibilità in essere va certamente migliorato, in termine di: strutture, personale, promozione, comunicazione e interrelazione territoriale;



Considerato che

- per migliorare la promozione turistica del patrimonio archeologico cilentano è necessario continuare a sviluppare le progettualità poste in essere e condividere un progetto di ampio respiro con i protagonisti del territorio (enti pubblici, imprese private e associazioni culturali, sociali e religiose)
- per mettere a punto tale progetto, gestirne le fasi iniziali di sviluppo per almeno tre anni, costruire le strutture che si devono occupare di gestire il "sistema di promozione turistica" anche sulla scorta delle esperienze maturate nelle fasi iniziali, vanno utilizzati finanziamenti ad hoc
- una prima ipotesi di richiesta di finanziamento regionale è stata messa a punto e formalizzata all'interno di un documento che è stato presentato dal Presidente di AS.CO.CI. (avv. Pietro D'Angiolillo) nella riunione effettuata il 9 di giugno a Vallo della Lucania ai Comuni cilentani dell'Associazione, a tutti gli altri Comuni invitati che detengono un patrimonio archeologico significativo e all'on. Michele Cammarano, presidente della Commissione delle Aree Interne della Regione Campania;
- nel corso della riunione è stato condiviso con i presenti di effettuare una richiesta formale alla Regione Campania del finanziamento stimato.

Considerato che

- o il valore stimato della richiesta di finanziamento che i Comuni intendono sottoporre alla Regione Campania risulta essere pari a:
 - o 200.000,00 € per la fase di completamento del progetto da portare avanti
 - o 800.000,00 € per la fase di gestione sperimentale del progetto per tre anni dalla fine della prima fase;
- o si prevede che tali somme vengano attribuite e gestite dal Comune capofila di AS.CO.CI. che ne curerà altresì la rendicontazione per l'Ente finanziatore;
- o per la Governance del progetto si prevede di costituire:
 - o un Comitato scientifico, composto da referenti delle Università coinvolte e da persone di alto livello professionale utili a sostenere lo sviluppo del progetto
 - o un Comitato politico, composto dagli Amministratori dei Comuni aderenti
 - o alcune Comunità di pratica utili a sviluppare e presidiare le iniziative del Turismo archeologico europeo composte da referenti dei Comuni aderenti e dagli esperti sia sul fronte dell'archeologia che del turismo
 - o una Staff tecnica-organizzativa, coordinata dalla Segreteria di AS.CO.CI.
- o la composizione delle relative strutture è in parte prevista dal progetto, ma potrà essere ampliata e modificata sulla scorta delle possibilità di cooptazione di portatori di conoscenze e competenze utili allo sviluppo del progetto
- o la richiesta di finanziamento rivolta alla Regione Campania non comporta oneri economici per il proprio Comune

SI PROPONE di

- o partecipare alla richiesta di finanziamento rivolta alla Regione Campania secondo i valori e le scadenze previste sottoscrivendo il documento accluso,
- o partecipare al Comitato politico con un proprio Amministratore,
- o rendere partecipi propri referenti tecnici all'interno delle Comunità di pratica che verranno costituite per occuparsi del Turismo archeologico europeo,
- o cooperare con gli altri Comuni aderenti nel promuovere tutte quelle iniziative che possono contribuire a sviluppare un efficace e condiviso turismo all'interno del territorio cilentano,



CITTÀ di VALLO della LUCANIA
Provincia di Salerno
Settore Affari Generali

- utilizzare in modo sinergico tutte quelle opportunità di finanziamento pubblico che si dovessero di volta in volta presentare per sostenere e portare avanti il progetto,
- partecipare alle manifestazioni nazionali e internazionali per promuovere assieme il Turismo archeologico cilentano e quello europeo ad esso connesso,
- correlare i propri sistemi di comunicazione comunali con quelli territoriali per riferirsi in modo unitario, territoriale, al Turismo target,
- animare una comune coscienza collettiva delle proprie comunità locali per migliorare la cultura dell'accoglienza e i servizi ad essa connessa.
- dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

Vallo della Lucania, **08/01/2024**



Il proponente
Antonio Sansone



CITTÀ di VALLO della LUCANIA
Provincia di Salerno
Settore Lavori Pubblici

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Ad oggetto: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA PER UN PROGETTO DI TURISMO ARCHEOLOGICO EUROPEO NEL CILENTO.

SONO STATI RACCOLTI I SEGUENTI PARERI PREVENTIVI:

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni).

In merito alla regolarità tecnica, concernente la regolarità dell'istruttoria, la validità della proposta anche sul piano fattuale, tecnico - giuridico e della correttezza dell'azione amministrativa in rapporto ai programmi approvati, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 49 e 147-bis del TUEL, il parere del responsabile del servizio interessato è:

- FAVOREVOLE**
- Contrario, per i seguenti motivi _____
- Condizionato, alle seguenti prescrizioni _____
- Non necessario trattandosi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Servizio Interessato
Settore Affari Generali
dott. Claudio Fierro

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni).

Vista la necessità di esprimere parere preventivo di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, su tutte le proposte di deliberazione che non siano di mero indirizzo e la cui approvazione si possa riflettere, in maniera diretta o anche indiretta, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, sulla proposta in oggetto, il parere del responsabile del servizio finanziario è:

- Favorevole
- Contrario, per i seguenti motivi _____
- Condizionato, alle seguenti prescrizioni: _____
- NON NECESSARIO** trattandosi di atto di indirizzo ovvero di atto per sua natura privo di rilevanza ai fini contabili, in quanto esso tra l'altro non comporta impegni di spesa, diminuzione di entrata, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale.

